

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

28 NOVEMBRE 2018

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)

GIORNALE DI SICILIA

Riflettori sulla sanità siciliana, in un libro dodici storie di eccellenza

28 Novembre 2018

Da un lato ci sono le statistiche che bocciano la sanità siciliana. Dall'altro emergono le eccellenze di centri all'avanguardia, professionisti e strutture efficienti che garantiscono un'assistenza ad alto livello. Per fare il punto sullo stato della sanità nell'Isola il Giornale di Sicilia organizza la «Gds - Giornata della Salute 2018» che sarà ospitata giovedì al Circolo Telimar di Palermo.

Nel corso della giornata saranno analizzate qualità ed efficienza al servizio del paziente. A partire dalle 10,30 spazio ad un approfondito forum su luci ed ombre della sanità siciliana. Saranno presenti Ruggero Razza, assessore regionale alla Salute; Giovanni Merlino, vicepresidente dell'Ordine dei medici di Palermo; Mario Bilardo, segretario dell'Ordine dei farmacisti di Palermo; Marco Romano, vice direttore del Giornale di Sicilia.

Attraverso un momento di riflessione e confronto si metteranno insieme i diversi contributi apportati da istituzioni e professionisti del settore che vede la Sicilia lontana da diversi standard nazionali di qualità ma che allo stesso tempo racchiude molti esempi positivi di buone pratiche sanitarie. Nel corso della «Giornata della Salute» sarà presentato anche un volume realizzato da Gds Media & Communication e dal Giornale di Sicilia che illustra proprio alcune delle eccellenze che operano in Sicilia: dai centri all'avanguardia alle terapie più recenti, dagli esperti di alto livello ai macchinari innovativi.

All'interno ci sono dodici storie di professionisti e strutture sanitarie. Vengono illustrati tutti gli aspetti che fanno di queste realtà delle eccellenze sul territorio. In ciascuna di essa è fondamentale la figura del paziente che viene messo al centro di qualsiasi percorso: dalla prevenzione alla terapia. Vi

trovano spazio svariate realtà: dalle strutture cliniche alle farmacie, dai professionisti ai consorzi di fidi.

Marco Romano nel presentare il volume cita le statistiche sui record negativi della sanità siciliana. Ma il vicedirettore ricorda che «studi e statistiche, pur affidabili e credibili su base complessiva, finiscono per non tenere in degna considerazione le non poche oasi di efficienza ed eccellenza che anche in Sicilia evidenziano la capacità di strutture e personale all'avanguardia e l'opportunità offerta ai cittadini di sfuggire allo stereotipo del camice bianco corrotto e scadente».

E il volume è «la via di fuga da statistiche e studi di settore desolanti e la ricerca capillare ed eterogenea di isole felici all'interno di un'isola spesso infelice». Nel libro si raccontano le loro storie, il loro amore per la professione, la ricerca e l'aggiornamento costanti. «Spesso i privati - sottolinea ancora Romano - finiscono per pagare il prezzo-zavorra della mancanza di qualità ed efficienza del pubblico». Il volume viene presentato così come «una galoppata nella sanità che funziona, nonostante la sanità che non funziona».

GIORNALE DI SICILIA

Dna modificato, il ricercatore annuncia una seconda gravidanza in corso

28 novembre 2018



ROMA - Ci sarebbe una seconda gravidanza in corso "ai primissimi stadi" con embrioni con il Dna modificato. Lo ha affermato He Jiankui, il ricercatore cinese che pochi giorni fa ha annunciato di aver già fatto nascere due gemelle il cui genoma è stato modificato, durante l'International Summit on Human Genome Editing in corso a Hong Kong, aggiungendo però che ora l'esperimento è sospeso a causa delle polemiche sorte. He ha ammesso che erano otto le coppie coinvolte nell'esperimento e si è detto 'orogioso' dei risultati raggiunti. "I volontari - ha affermato lo scienziato - erano informati dei rischi di possibili modifiche non volute del Dna, ma hanno deciso lo stesso di farsi impiantare gli embrioni".

Durante il suo intervento He Jiankui ha spiegato le varie fasi del test, iniziato con delle prove sugli animali alcuni anni fa.

Tutti i dati sarebbero stati inviati a una rivista scientifica per la pubblicazione, anche se non è stato specificato quale.

L'esperimento, ha ammesso il ricercatore, è stato condotto al di fuori della Southern University of Science and Technology, dove lavorava fino allo scorso febbraio. L'annuncio, dato domenica scorsa con un video su YouTube ripreso dalla rivista del Mit Technology Review, ha suscitato proteste in tutto il mondo, a partire dalla stessa Cina, dove oltre 120 scienziati hanno firmato una lettera in cui si definisce l'esperimento 'una follia' e la National Health Commission ha aperto una inchiesta ufficiale. He Jiankui, le otto coppie coinvolte sono state informate dei rischi. Ora l'esperimento è in pausa. He Jiankui, il ricercatore cinese che ha annunciato di aver fatto nascere due gemelle con il Dna modificato e oggi ha comunicato che è in corso una seconda gravidanza con interventi genetici, difende il suo lavoro ma ha comunque 'messo in pausa' l'esperimento dopo le polemiche suscitate. Lo scienziato ha parlato durante l'International Summit on Human Genome Editing in corso a Hong Kong.

He, riporta il sito MedicalXpress, ha ammesso che erano otto le coppie coinvolte nell'esperimento, che ora però è stato messo in pausa. Un'altra potenziale gravidanza era iniziata, ma è andata incontro ad aborto spontaneo dopo poco tempo. "I volontari - ha affermato lo scienziato - erano informati dei rischi di possibili modifiche non volute del Dna, ma hanno deciso lo stesso di farsi impiantare gli embrioni". Durante il suo intervento He Jiankui ha spiegato le varie fasi del test, iniziato con delle prove sugli animali alcuni anni fa. L'esperimento, ha ammesso il ricercatore, è stato condotto al di fuori della Southern University of Science and Technology, dove lavorava fino allo scorso febbraio.

L'annuncio, dato con un video su YouTube ripreso dalla rivista del Mit Technology Review, ha suscitato proteste in tutto il mondo, a partire dalla stessa Cina, dove oltre 120 scienziati hanno firmato una lettera in cui si definisce l'esperimento 'una follia' e la National Health Commission ha aperto una inchiesta ufficiale.



Asp di Trapani, al via prenotazione e pagamento online di visite ed esami: addio code agli sportelli

28 Novembre 2018

Da oggi è attiva la nuova modalità denominata "pagoPA". Il commissario straordinario Bavetta: "Un importante obiettivo raggiunto".



Giovanni Bavetta

Da oggi è attiva la nuova modalità di pagamento online del ticket denominata "pagoPA", per le prestazioni sanitarie prenotabili direttamente tramite il "CUP on line" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani. Si tratta di un metodo semplice, sicuro e trasparente che permette qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione, e quindi i ticket per visite ed esami specialistici e per le prestazioni in intramoenia (libera professione in ospedale), scegliendo tra gli strumenti disponibili: carta di credito, di debito, paypal, ecc. Adesso è possibile anche effettuare il pagamento delle prenotazioni fatte presso gli sportelli della ASP di Trapani. "Oggi completiamo un percorso – spiega il commissario straordinario dell'ASP Giovanni Bavetta – che fin da quando mi sono insediato al vertice di questa azienda 18 mesi fa, mi sono prefisso di raggiungere. Ogni utente potrà così pagare comodamente da casa, senza recarsi fisicamente agli sportelli Cup, attraverso il computer, o anche

con strumenti, come gli smartphone e i tablet, che sono ormai di uso comune. E lo potrà fare anche per un familiare, magari anziano, che può avere meno dimestichezza con la tecnologia”.

Sarà sufficiente accedere al link “CUP on line” nell’home page del sito aziendale www.asptrapani.it: clicca qui. Effettuata la registrazione, per chi non è già registrato ai servizi aziendali o non è in possesso dell’identità digitale SPID, comparirà una schermata dove si dovrà inserire il numero della ricetta medica dematerializzata (bianca, con quella rossa non si può prenotare) e scegliere la branca specialistica o l’esame. A quel punto comparirà la prima data utile nel quale si potrà eseguire la prestazione, insieme al luogo dove farla. Se si preferisce, si potrà scegliere una data successiva, come pure la struttura dove eseguirla. A quel punto verrà immediatamente confermata la prenotazione, e si procederà se non si è esente ticket, con “pago PA” al pagamento. Conclusa la transazione il cittadino riceverà la ricevuta di avvenuto pagamento e contestualmente l’informazione arriverà telematicamente all’Azienda L’utente, 48 ore prima dell’esame o della visita, riceverà tramite SMS un recall della prenotazione. Se è costretto a disdire la prenotazione, dovrà recarsi a uno sportello Cup per chiedere il rimborso del ticket, altrimenti questo verrà incamerato. In ogni caso è sempre preferibile comunicare la disdetta, così da permettere a un altro utente di usufruire della prestazione. “Un ringraziamento- conclude Bavetta- voglio fare al responsabile dello staff della direzione generale, Andrea Pirrone, e a Maurizio Bruno responsabile del servizio ICT, che hanno seguito in questi mesi in prima persona l’iter. Chiaramente in una fase di start up come questa ci potrebbero essere ancora rallentamenti o black out, e di questo ci scusiamo anticipatamente, ma credo che questa sarà una rivoluzione positiva per avvicinare ancor di più la nostra azienda ai cittadini”.

Ospedale “Umberto I” di Enna, prelievo di cornee da un paziente deceduto

28 novembre 2018

Effettuato grazie al consenso dei familiari



ENNA. Effettuato un prelievo di cornee da un paziente deceduto presso l'Unità Operativa di Rianimazione del Presidio Ospedaliero Umberto I di Enna.

«Nel pomeriggio del 22 novembre- dichiara il Coordinatore Locale per i prelievi dell'ASP di Enna, Angela Cancaro- si è proceduto al prelievo di cornee da un paziente deceduto per arresto cardiaco. Il prelievo è stato eseguito qualche ora dopo l'avvenuta morte cardiaca. Ciò è stato possibile grazie al consenso dei familiari. Le cornee sono state inviate alla Banca delle Cornee».

Il grande gesto di solidarietà da parte dei familiari del donatore e la professionalità di chi in questo settore è impegnato da anni hanno reso possibile un evento finalizzato a migliorare la vita di coloro che ripongono nel trapianto la loro unica speranza.

La Direzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna ringrazia la famiglia del donatore, gli infermieri del Coordinamento Locale per i prelievi Giovanni Iannello e Fabio Guarneri, i medici Domenico Giustino e Luigi Messina del reparto di Oculistica, il personale di Anestesia e Rianimazione, la Direzione Sanitaria di Presidio e il Centro Regionale dei Trapianti.

Neuropsicofarmacologia, congresso internazionale promosso dalla Casa di Cura Morana

28 novembre 2018

Si è svolto nei locali di Villa Favorita a Marsala e in collaborazione con la Fondazione BRF di Lucca.



Stress, neurotrofine, malattia di Alzheimer, disturbi dell'umore e relative terapie sono stati i temi al centro della giornata di studi internazionale che si è svolta nei locali di Villa Favorita a Marsala, su iniziativa della casa di cura Morana in collaborazione con la Fondazione BRF di Lucca.

Al congresso, dal titolo "Latest Advancements in Psychopharmacology and Psychiatry", sono intervenuti relatori nazionali e internazionali: il professore E. Alleva (Istituto Superiore Sanità), il professore F. Drago (Università di Catania), la professoressa D. Marazziti e il professor A. Piccinni (Università di Pisa) e uno dei più importanti neuropsicofarmacologi al mondo, il professore Stephen Stahl (San Diego- Cambridge). L'evento ha suscitato l'interesse del mondo scientifico, particolare e

numerosa è stata l'affluenza, soprattutto di giovani medici, provenienti anche da diverse province, e numerosi sono stati gli interventi dei partecipanti.

In una nota si legge: «Di grande rilevanza scientifica e di spessore internazionale, l'evento testimonia l'impegno del dottor Benedetto Morana (direttore della casa di cura Morana) e di tutta la sua equipe in un percorso di formazione, informazione, aggiornamento e ricerca scientifica finalizzato a raggiungere standard clinici ancora più elevati, che oggi rendono la casa di cura Morana un punto di riferimento d'eccellenza nel territorio e non solo per le patologie neuropsichiatriche, neurodegenerative e i disturbi psichiatrici in generale».